



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.024

Napoli, 17 dicembre 2020

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

**Interrogazione a risposta scritta****Oggetto: abbonamenti gratuito studenti – anomalie.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) con comunicato n.1164 del 22/12/2015 si rendeva noto che nel bilancio di previsione 2016 della Regione Campania erano stati appostati 15milioni e 600mila euro per il diritto alla mobilità. Dall'estate 2016, infatti, gli studenti fino a 26 anni che utilizzano i mezzi del trasporto pubblico con abbonamento annuale, hanno potuto presentare domanda per andare a scuola gratis;
- b) è stata emessa la deliberazione della Giunta Regionale n.451 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di trasporto gratuito per gli studenti e di agevolazioni tariffarie per altre categorie di utenti";

**considerato che** per ottenere l'abbonamento gratuito è sufficiente presentare presso gli sportelli del consorzio Unico Campania:

1. il certificato di residenza e di iscrizione a scuola o all'università (dato che la Regione finanzia l'abbonamento per il tragitto da casa a scuola/università);
2. il modello Isee (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare, visto che sono ammessi al beneficio tutti gli studenti il cui reddito Isee familiare sia inferiore a 35mila euro;

**rilevato che** circa 4.000 ex studenti hanno ricevuto, a mezzo e-mail, una nota inviata dal consorzio regionale Unico Campania, erogatore di ticket e abbonamenti per il trasporto pubblico, che comunica ai suddetti l'obbligo di restituire la somma corrispondente all'importo dell'abbonamento annuale da loro usufruito adducendo come motivazione la mancata corrispondenza con i dati dichiarati necessari all'attribuzione dell'esenzione, nello specifico viene contestata l'iscrizione dei suddetti all'università;



**rilevato, altresì, che:**

- a) quanto esposto al punto precedente sembrerebbe spiegabile con il fatto che l'anno accademico non coincide con l'anno solare, di conseguenza tutti gli studenti che si sono laureati entro marzo, e che dunque non hanno dovuto pagare le tasse perché rientranti nell'anno accademico, risultano nei database della Regione come "non iscritti";
- b) stessa conseguenza espressa nel punto a) per quanto riguarda gli studenti che non hanno dovuto pagare la seconda rata perché esentati in quanto possessori di Isee molto bassi;

**ritenuto che** pur riguardando casi particolari, gli studenti rientranti nelle casistiche di cui sopra hanno pieno diritto di usufruire del beneficio regionale, e non si rinviene la necessità di aggravare di ulteriori adempimenti giustificativi gli studenti, categoria ultimamente già messa a dura prova dalla pandemia in corso.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se è a conoscenza dei fatti riportati e quali azioni intende mettere in atto per la risoluzione di queste casistiche particolari;
2. se sono in corso rettifiche alle comunicazioni di recupero inviate da parte del consorzio regionale Unico Campania nei confronti degli studenti interessati.

Maria Muscarà